

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023

MOVIMENTO CONSUMATORI
VIA PIEMONTE 39/A
00187 - ROMA
Codice fiscale: 97045640154

	Esercizio 2023
ATTIVITA'	
A CREDITI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VERSO SOCI	€ 0,00
B IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.241,00
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	€ 10.703,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	€ 5.538,00
- Crediti verso enti pubblici per erogazione dei finanziamenti per gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00
- Altri crediti	€ 0,00
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (A+B)	€ 16.241,00
C ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	€ 0,00
II) CREDITI	€ 525.878,00
a) Crediti verso enti pubblici per erogazione dei finanziamenti per gli importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 248.701,00
b) Crediti verso soci per n. 0 quote dovute per l'anno e non riscosse	€ 0,00
c) Crediti verso collegate federate, associazioni connesse: di cui per n. 0 quote associative non riscosse	€ 0,00 € 0,00
d) Altri crediti	€ 277.177,00
III) DISPONIBILITA' MONETARIE	€ 276.156,00
a) Depositi bancari e postali	€ 276.022,00
b) Denaro e valori in cassa	€ 134,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 276.156,00
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 12.337,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 830.612,00

PASSIVITA'	Esercizio 2023
A PATRIMONIO NETTO	€ 121.218
I) Fondo comune dell'associazione	€ 121.218
B FONDI PER RISCHI E ONERI	
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€ 76.706
D DEBITI	€ 400.828
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 229.099
F AVANZO DI GESTIONE	€ 2.761
TOTALE PASSIVITA'	€ 830.612

Presa visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

Roma, il 09/05/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alessandro Mostaccio

RENDICONTO GESTIONALE 31/12/2023

MOVIMENTO CONSUMATORI
VIA PIEMONTE 39/A
00187 - ROMA
Codice fiscale: 97045640154

	Esercizio 2023
ENTRATE	
A ENTRATE CORRENTI	
<i>A.1) Contributi</i>	
A.1.1 Quote associative annuali:	€ 55.843,00
- A.1.1.1a dirette per n. 1161 quote ordinarie biennali (50 Euro) di cui n. 218 dell'anno precedente e n. 943 quote anno; n. 3 quote ordinarie biennali (40 Euro) di cui n. 0 dell'anno e n. 3 anno precedente.	€ 29.085,00
- A.1.1.1b dirette per n. 26.022 quote simpatizzanti biennali (2 Euro), di cui 12.683 dell'anno precedente e n. 13.319 dell'anno;	€ 26.002,00
- A.1.1.1c dirette per n. 2 quote sostenitori biennali n. 2 quote (90 Euro) dell'anno precedente; n. 3 quote biennali (100 Euro) di cui 3 dell'anno e 0 dell'anno precedente	€ 240,00
-A.1.1.1d dirette per simpatizzanti n. 211 quote (4 Euro), di cui 151 dell'anno precedente e n. 60 dell'anno; n. 1 quote (8 Euro), di cui 1 dell'anno precedente e n. 0 dell'anno; n. 6 quote (20 Euro), di cui 6 dell'anno precedente e n. 0 dell'anno; n. 1 quote (25 Euro), di cui 1 dell'anno precedente e n. 0 dell'anno; n. 1 quote (35 Euro), di cui 1 dell'anno precedente e n. 0 dell'anno;	€ 516,00
A.1.2) Contributi dello Stato o di altri enti pubblici	€ 527.079,00
A.1.3) Altri Contributi	€ 165.277,00
A Totale proventi di gestione caratteristica	€ 748.199,00
B <i>Altre entrate correnti</i>	€ 39.542,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A+B)	€ 787.741,00
<i>Entrate da attività accessorie</i>	
Proventi per servizi o cessioni di beni tipici	
<i>Altri proventi</i>	
Proventi finanziari	€ 2.145,00
<i>Altre entrate</i>	€ 66.758,00
PARTITE DI GIRO	
Disavanzo di gestione	
TOTALE ENTRATE	€ 856.644,00

USCITE		Esercizio 2023
A USCITE CORRENTI		
<i>A.1) Uscite attività istituzionali</i>		€ 808.292,00
A.1.1) Acquisto materiali		€ 7.385,00
A.1.2) Oneri per servizi		€ 500.894,00
A.1.3) Oneri per il personale operativo		€ 265.656,00
A.1.4) Fitti passivi		€ 33.440,00
A.1.5) Rimborsi spese per volontari		
A.1.6) Copertura assicurativa dei volontari		€ 917,00
A.1.7) Altri costi per attività istituzionali		
A.2) Ammortamento beni		
A.3) <i>Altre uscite correnti</i>		€ 16.509,00
TOTALE USCITE CORRENTI (A)		€ 824.801,00
<i>Uscite attività accessorie</i>		
Uscite di gestione		
Oneri per il personale operativo		
<i>Altre uscite</i>		
Oneri finanziari		€ 6.257,00
Oneri straordinari		€ 22.825,00
PARTITE DI GIRO		
Avanzo di gestione		€ 2.761,00
TOTALE USCITE		€ 856.644,00

Preso visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

Roma, il 09/05/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alessandro Mostaccio

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

VIA PIEMONTE 39/A

00187 - ROMA

Codice fiscale: 97045640154

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLO STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contenuti nel D.M. 21 dicembre 2012, n. 260 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute e si compone dei seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale (*Allegato C.1*);
- ✓ Rendiconto Gestionale (*Allegato C.2*);
- ✓ Relazione sulla Gestione (*Allegato C.3*);
- ✓ Quantificazione spese e fonti di copertura per l'attività svolta (*Allegato C.4*), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione;
- ✓ Dettaglio delle quote versate per tipologia di associato (*Allegato C.5*), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione.

L'arrotondamento dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro è avvenuto per eccesso o per difetto.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi di gestione sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

Si precisa altresì che:

- nella redazione dello schema di bilancio dell'Associazione sono stati utilizzati gli schemi previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico sia per lo Stato Patrimoniale che per il Rendiconto Gestionale. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del disavanzo/avanzo di gestione;
- l'associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi delle attività e delle passività che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati nella presente relazione sulla gestione;
- la presente relazione sulla gestione costituisce parte integrante dello schema di bilancio - così come richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico - e denominato *Allegato C.3*.

COMMENTI AI VALORI DI STATO PATRIMONIALE E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Si espone di seguito la descrizione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio costituenti lo Stato Patrimoniale dell'Associazione di cui all'*Allegato C.1*.

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

A. CREDITI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VERSO SOCI

Non sono presenti voci in bilancio a tale titolo.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, pari ad € 10.703, compresi gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto di Gestione. Per contro, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE

ALTRI CREDITI - PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dall'associazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni detenute dall'Associazione sono le seguenti:

- Consorzio Fair Trade	€ 5.000
- Altre imprese	€ 538

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) RIMANENZE

Non sono presenti poste di tale natura.

C.II) CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Si espone un dettaglio della composizione di tale voce di bilancio:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	EURO
CREDITI VERSO CLIENTI	€ 268.063
CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	€ 248.701
CREDITI TRIBUTARI	€ 873
ALTRI CREDITI VERSO ALTRI	€ 8.241
TOTALE C.II) CREDITI	€ 525.878

C.III) DISPONIBILITA' MONETARIE

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze dell'associazione sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito e l'amministrazione postale alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	EURO
UNICREDIT 10166977	€ 3.265
BANCA PROSSIMA C/C 4849	€ 263.686
LIBRETTO POSTALE N. 30426663-003	€ 427
C/C PAYPAL	€ 5.875
CARTA PREPAGATA 2698	€ 333
BANCOPOSTA C/C 66700709	€ 2.436
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 276.022
CASSA CONTANTI	€ 134
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€ 134
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 276.156

D. RATEI ATTIVI

I ratei sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Trattasi di ratei attivi iscritti per l'importo di € 12.337.

PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende gli avanzi maturati negli esercizi precedenti, al netto dei disavanzi, per un importo pari a € 123.979. Permane l'accantonamento di 15.000 euro come riserva per la personalità giuridica ottenuta con Provvedimento n G14372 del 30/10/2023 ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020 n. 106.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo rischi rappresenta una stima, secondo il principio di competenza, di incasso dei crediti. A titolo prudenziale viene quindi stanziato, dopo analisi della probabilità dell'ottenimento del credito.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale, e corrisponde all'effettivo impegno dell'associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Viene iscritto a bilancio per un importo di € 76.706.

D. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale o all'eventuale valore di rimborso, se inferiore.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	EURO	
DEBITI VERSO BANCHE	€	47.865
DEBITI VERSO PARTENR DI PROGETTO	€	122.669
DEBITI VERSO FORNITORI	€	193.861
DEBITI TRIBUTARI	€	4.967
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	€	9.779
ALTRI DEBITI PER PROGETTI	€	21.687
TOTALE DEBITI D.	€	400.828

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Si dettagliano di seguito i risconti legati al tesseramento e ai progetti pubblici.

RISCONTI PASSIVI	€
RISCONTO PROGETTI	€ 185.040
RISCONTO DATI TESSERAMENTO SIMPATIZZANTI € 2	€ 13.319
RISCONTO DATI TESSERAMENTO SIMPATIZZANTI € 4	€ 120
RISCONTO DATI TESSERAMENTO ORDINARI € 50	€ 23.575
RISCONTO DATI TESSERAMENTO SOSTENITORI € 100	€ 150
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 222.204

Trattasi dei risconti effettuati in virtù della validità biennale del tesseramento dell'associazione. Pertanto, secondo un criterio di competenza temporale, la metà di quanto ricavato dalla campagna tesseramento 2023 è stato rinviato al 2024.

Inoltre, la presente voce di stato patrimoniale comprende il risconto, effettuato per competenza, dei progetti pubblici che riguardano più annualità. I ratei passivi non sono stati movimentati contabilmente.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'anno corrente, ma che verranno pagati in un esercizio futuro. Riguardano le liquidazioni competenze dei rapporti di conto correnti. Sono movimentati per euro 6.895,33.

VARIAZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci costituenti le attività e le passività di stato patrimoniale:

ATTIVITA'

A	CREDITI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VERSO SOCI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	0

B. I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	0

B. II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE
Consistenza iniziale	10.703
Incrementi	
Decrementi	
Consistenza finale	10.703

B. III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE
Consistenza iniziale	5.538
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	5.538

C. II)	CREDITI
Consistenza iniziale	1.751.967
Incrementi	0
Decrementi	1.226.089
Consistenza finale	525.878

C. III)	DISPONIBILITA' MONETARIE
Consistenza iniziale	238.016
Incrementi	38.140
Decrementi	0
Consistenza finale	276.156

D	RATEI ATTIVI
Consistenza iniziale	11.940
Incrementi	397
Decrementi	
Consistenza finale	12.337

PASSIVITA'

A	PATRIMONIO NETTO
Consistenza iniziale	121.218
Incrementi	2.761
Decrementi	
Consistenza finale	123.979

B	FONDO PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	39.236
Incrementi	
Decrementi	27.291
Consistenza finale	11.945

C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
Consistenza iniziale	62.941
Incrementi	13.765
Decrementi	0
Consistenza finale	76.706

D	DEBITI
Consistenza iniziale	1.813.352
Incrementi	
Decrementi	1.419.589
Consistenza finale	393.763

E	RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	20.411
Incrementi	201.793
Decrementi	
Consistenza finale	222.204

COMMENTI AI VALORI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ENTRATE E USCITE

Le voci di entrata e di uscita sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

Si espone un dettaglio delle entrate dell'Associazione intervenute nell'anno 2023:

<i>Entrate</i>	<i>EURO</i>
Tesseramento ordinario	€ 29.085,00
Tesseramento convenzione	€ 26.002,00
Tesseramento sostenitori	€ 240,00
Tesseramento simpatizzanti	€ 516,00

Totale A.1.1) Quote associative annuali	€ 55.843,00
Contributi progetti enti pubblici	€ 526.742,00
Contributo 5 per mille	€ 337,00
Totale A.1.2) Contributi dello Stato o altri enti pubblici	€ 527.079,00
Protocolli, accordi e conciliazioni	122.420,00
<i>Conciliazioni cassa servizi energetici</i>	€ 10.720,00
<i>Accordi conciliazioni Pitagora, Compass, Vivibanca</i>	€ 90.700,00
<i>Unicredit attività sovraindebitamento</i>	€ 9.000,00
<i>Associazione Nuova Collaborazione</i>	€ 10.000,00
<i>Fondazione per l'educazione finanziaria</i>	€ 2.000,00
Contributi enti privati	28.872,00
<i>Fondazione Cariplo</i>	€ 4.285,00
<i>Fondazione San Paolo</i>	€ 6.587,00
<i>Fondazione forum Ania</i>	€ 5.000,00
<i>Invitalia</i>	€ 13.000,00
Affiliazione sezioni	8.900,00
Proventi degli associati per attività mutuali	5.085,00
Totale A.1.3) Altri contributi	€ 165.277,00
Totale voce A	
B) Altre entrate correnti	€ 39.542,00
<i>Rimborso spese legali</i>	€ 27.957,00
<i>Rimborso spese fair trade</i>	€ 873,00
<i>Rimborso spese spedizioni lettere campagna MPS</i>	€ 10.712,00
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
Proventi finanziari	€ 2.145,00
Altre entrate	€ 66.758,00
<i>Arrotondamenti</i>	€ 307,00
<i>Sopravvenienze</i>	€ 66.451,00
TOTALE ENTRATE	€ 856.644,00

RIPARTIZIONE DELLE USCITE

Si espone un dettaglio delle uscite dell'Associazione intervenute nell'anno 2023:

<i>USCITE</i>	<i>EURO</i>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.385,00
Costi per Servizi	€ 500.894,00
Costi e Oneri per il personale operativo	€ 265.656,00
Oneri diversi di gestione	€ 4.143,00
Assicurazioni	€ 917,00
Rapporti bancari	€ 6.257,00
Godimento di beni di terzi	€ 33.440,00
Altri oneri straordinari	€ 22.825,00

Imposte € 12.366,00
TOTALE USCITE € 853.883,00

ALTRE INFORMAZIONI

Si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico ai seguenti allegati costituenti parte integrante della presente relazione:

- Quantificazione spese e fonti di copertura per l'attività svolta (**Allegato C.4**), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione:

ESERCIZIO 2023				
ATTIVITA' EFFETTUATE	SPESE	FONDI PROPRI	COPERTURE CONTRIBUTI PUBBLICI	ALTRI CONTRIBUTI
Att.Int.Gen.PROG.RIPARTO MIL	€ 85.456		€ 74.584	€ 10.872
Att.Int.Gen.PROG.PQS 23	€ 62.429		€ 62.429	
Att.Int.Gen.PROG.ESC	€ 84.709		€ 84.709	
Att.Int.Gen.PROG.RE-START	€ 36.575		€ 36.575	
Att.Int.Gen.PROG.MISE CONSUMATORI	€ 84.960		€ 84.960	
Att.Int.Gen.RIPARTO AVV.2/2023	€ 20.003		€ 20.003	
Att.Int.Gen.PROG. IO SONO ORIGINALE	€ 163.483		€ 163.483	
Att.Int.Gen.RPO	€ 13.000			€ 13.000
Att.Int.Gen.Più informati più protetti	€ 5.000			€ 5.000
	€ 555.615		€ 526.743	€ 28.872

- Dettaglio delle quote versate per tipologia di associato (**Allegato C.5**), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione.

Valore economico annuale	Simpatizzante	Simpatizzante	Simpatizzante	Simpatizzante	Simpatizzante	Simpatizzante	Ordinario	Ordinario	Sostenitore	Sostenitore	Totale complessivo
quota biennale	2,00 €	4,00 €	8,00 €	20,00 €	25,00 €	35,00 €	40,00 €	50,00 €	90,00 €	100,00 €	
quota annuale	1,00 €	2,00 €	4,00 €	10,00 €	12,50 €	17,50 €	20,00 €	25,00 €	45,00 €	50,00 €	
ABRUZZO	89,00 €	2,00 €	0,00 €	10,00 €	0,00 €	0,00 €	20,00 €	350,00 €	0,00 €	0,00 €	471,00 €
BASILICATA	258,00 €	4,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	150,00 €	0,00 €	0,00 €	412,00 €
CALABRIA	283,00 €	12,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	350,00 €	0,00 €	0,00 €	645,00 €
CAMPANIA	3.758,00 €	4,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500,00 €	0,00 €	0,00 €	4.262,00 €
EMILIA ROMAGNA	1.274,00 €	24,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.050,00 €	0,00 €	0,00 €	3.348,00 €
FRIULI VENEZIA GIULIA	24,00 €	4,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	425,00 €	0,00 €	0,00 €	453,00 €
LAZIO	881,00 €	114,00 €	4,00 €	10,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.475,00 €	45,00 €	50,00 €	6.579,00 €
LIGURIA	348,00 €	8,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	725,00 €	0,00 €	0,00 €	1.081,00 €
LOMBARDIA	1.272,00 €	112,00 €	0,00 €	10,00 €	0,00 €	0,00 €	20,00 €	8.225,00 €	0,00 €	100,00 €	9.739,00 €
MARCHE	221,00 €	8,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	700,00 €	0,00 €	0,00 €	929,00 €
MOLISE	162,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	25,00 €	0,00 €	0,00 €	187,00 €
PIEMONTE	6.022,00 €	32,00 €	0,00 €	10,00 €	0,00 €	0,00 €	20,00 €	2.775,00 €	0,00 €	0,00 €	8.859,00 €
PUGLIA	2.902,00 €	24,00 €	0,00 €	0,00 €	12,50 €	0,00 €	0,00 €	750,00 €	0,00 €	0,00 €	3.688,50 €
SARDEGNA	179,00 €	10,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	525,00 €	0,00 €	0,00 €	714,00 €
SICILIA	504,00 €	24,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.175,00 €	0,00 €	0,00 €	1.703,00 €
TOSCANA	4.272,00 €	6,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.050,00 €	0,00 €	0,00 €	6.328,00 €
TRENTINO ALTO ADIGE	46,00 €	6,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	225,00 €	0,00 €	0,00 €	277,00 €
UMBRIA	518,00 €	14,00 €	0,00 €	20,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	350,00 €	0,00 €	0,00 €	902,00 €
VALLE D'AOSTA	5,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5,00 €
VENETO	2.984,00 €	14,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	17,50 €	0,00 €	2.200,00 €	45,00 €	0,00 €	5.260,50 €
Totale complessivo	26.002,00 €	422,00 €	4,00 €	60,00 €	12,50 €	17,50 €	60,00 €	29.025,00 €	90,00 €	150,00 €	55.843,00 €

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E SEDI OPERATIVE A LIVELLO LOCALE, ASSOCIAZIONI COLLEGATE FEDERATE O APPARENTATE

Tutte le sezioni territoriali del Movimento Consumatori procedono, annualmente, a rinnovare la domanda di affiliazione all'associazione. Attraverso questo meccanismo acquisiscono la possibilità di usufruire del nome e del logo dell'associazione. Ogni sezione territoriale è dotata di autonomia giuridica e fiscale che le permette di rapportarsi con enti pubblici (es. CCIAA), enti locali (es. Comune o Provincia) di riferimento in 'prima persona'. Anche nel corso del 2023 Movimento Consumatori ha mantenuto i rapporti con l'associazione ARCI rafforzando sempre di più la convenzione con la previsione di sinergie operative per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini sul territorio.

È proseguito il rapporto federativo con il rafforzamento dei rapporti tra Movimento Consumatori e associazioni federate.

Nel corso del 2023 Movimento Consumatori, ha sostenuto le seguenti tipologie di costi e ricavi nei confronti delle sezioni locali

USCITE	EURO
Contributi alle sezioni per sviluppo convenzioni locali	29.802
Costi conciliazioni	8.030

ENTRATE	EURO
Contributi tesseramento	5.085
Affiliazione sezioni	8.900

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI INTERAGENTI CON L'ENTE

Nel corso del 2023, come negli anni passati, per il raggiungimento degli obiettivi statutari, Movimento Consumatori, ha intrattenuto rapporti con associazioni di categoria, associazioni

di imprese, associazioni di imprese e associazioni di consumatori (Consumers' Forum), con Istituzioni pubbliche (Ministeri, Unioncamere, Autorità di Controllo), con la Fondazione per l'educazione finanziaria e con istituzioni pubbliche rappresentative (commissioni parlamentari, gruppi parlamentari), e altre associazioni di consumatori.

In questo anno Movimento Consumatori ha proseguito il suo impegno nella tutela dei risparmiatori, obbligazionisti e azionisti, vittime di crac e scandali finanziari. Ha proseguito la collaborazione con il forum Ania-Consumatori. Ha anche proseguito l'impegno europeo grazie alla partecipazione a "European Consumer Union" (ECU).

PERSONALE OPERATIVO PRESSO L'ASSOCIAZIONE

Nel corso del 2023 MC ha consolidato il gruppo costituito l'anno precedente. A fine 2023 l'organico contava quindi 7 dipendenti full time e 1 dipendenti part time, 7 con contratto a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

PERSONALE VOLONTARIO

I volontari iscritti nel registro sono stati in media 35 nel corso dell'esercizio.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELLE ATTIVITA'

La gestione 2024 si prevede in linea con quella 2023 per quanto riguarda i ricavi. L'attività progettuale, principale fonte di ricavi per l'associazione, prosegue. Nell'esercizio 2024 Movimento Consumatori proseguirà le attività già in corso nell'esercizio 2023 e presenterà diversi progetti le cui attività si svolgeranno nella seconda parte dell'anno. I nuovi filoni progettuali, oltre a quelli già attivi dal 2023, consentono di prevedere ricavi in linea o maggiori rispetto all'anno precedente. I costi, principalmente proporzionali alle attività progettuali, si prevedono in equilibrio con i ricavi, sarà comunque necessario proseguire in una attenta analisi dei costi e al consolidamento della consistenza delle voci di ricavo.

Preso visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

Roma, il 09/05/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Alessandro Mostaccio

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Codice Fiscale 97045640154
 Iscrizione Runts Rep. 107561
 Sede in VIA PIEMONTE 39/A - 00137 ROMA (RM)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2023**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali**II. Materiali*

2) Impianti e macchinari	2.119	2.119
4) Altri beni	8.584	8.584
Totale	10.703	10.703

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
c) altre imprese	5.000	5.295
	5.000	5.295
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	538	
Totale	5.538	5.295

Totale immobilizzazioni**16.241****15.998****C) Attivo circolante***I. Rimanenze**II. Crediti*

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	268.063	1.016.159
	268.063	1.016.159
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	248.701	252.865
	248.701	252.865
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		370.063
		370.063
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	873	
	873	
10) Da 5 per mille		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	741	112.880
- oltre l'esercizio successivo	7.500	
	<u>8.241</u>	<u>112.880</u>

Totale	525.878	1.751.967
--------	---------	-----------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	276.022	237.030
3) Denaro e valori in cassa	134	986
	<u>276.156</u>	<u>238.016</u>

Totale attivo circolante	802.034	1.989.983
---------------------------------	----------------	------------------

D) Ratei e risconti	12.337	11.940
----------------------------	---------------	---------------

Totale attivo	830.612	2.017.921
----------------------	----------------	------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	
--	--------	--

II. Patrimonio vincolato

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		15.000
		<u>15.000</u>

III. Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione	106.218	103.674
Altre riserve	0	
	<u>106.218</u>	<u>103.674</u>

<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	2.761	2.543
--	-------	-------

Totale	123.979	121.217
---------------	----------------	----------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.706	62.941
--	---------------	---------------

D) Debiti

1) Verso banche

- entro l'esercizio successivo	47.865	30.700
	<u>47.865</u>	<u>30.700</u>

2) Verso altri finanziatori

3) Verso associati e fondatori per finanziamenti

4) Verso enti della stessa rete associativa

- entro l'esercizio successivo	122.669	1.059.560
	<u>122.669</u>	<u>1.059.560</u>

5) Per erogazioni liberali condizionate

6) Acconti

- entro l'esercizio successivo		1.315
		<u>1.315</u>

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio successivo	193.861	387.082
	<u>193.861</u>	<u>387.082</u>

8) Verso imprese controllate e collegate

9) Tributari

- entro l'esercizio successivo	4.967	7.920
	<u>4.967</u>	<u>7.920</u>

10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio successivo	9.779	11.372
	<u>9.779</u>	<u>11.372</u>

11) Verso dipendenti e collaboratori

- entro l'esercizio successivo		8.202
		<u>8.202</u>

12) Altri debiti

- entro l'esercizio successivo	21.687	307.201
	<u>21.687</u>	<u>307.201</u>

Totale	400.828	1.813.352
E) Ratei e risconti	229.099	20.411
Totale passivo	830.612	2.017.921

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.248	10.546	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	64.743	43.763
2) Servizi	458.630	987.451	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	5.085	2.137
4) Personale	265.656	297.428	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	337	449
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	190.834	404.207
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	3.500	26.504	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	22.722	85.243	8) Contributi da enti pubblici	526.743	949.049
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	66.757	89.468
Totale	756.756	1.407.172	Totale	854.499	1.489.073
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	97.744	81.901

B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	6.257	369	1) Da rapporti bancari	2.130	629
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		17
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	15	
6) Altri oneri	5				
Totale	6.262	369	Totale	2.145	646
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(4.118)	277
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022	E) Proventi di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.136	2.483	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	42.880	27.118	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	33.741	31.531			
7) Altri oneri	742	5.264			
Totale	78.499	66.396	Totale		
Totale oneri e costi	841.517	1.473.937	Totale proventi e ricavi	856.644	1.489.719
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	15.127	15.782
			Imposte	12.366	13.239
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.761	2.543
Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Sede in VIA PIEMONTE 39/A - 00137 ROMA (RM) - CF 97045640154
Iscrizione Runts Rep. 107561

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023

1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito vengono fornite le informazioni generale dell'Ente:

<i>Ragione sociale</i>	MOVIMENTO CONSUMATORI APS
<i>Sede Legale:</i>	Roma Via Piemonte 39/a
<i>Sede Operativa:</i>	Roma Via Piemonte 39/a
<i>Codice Fiscale:</i>	97045640154
<i>Partita IVA:</i>	10902450153
<i>RUNTS</i>	iscritta per trasmigrazione il 23/03/2023 Rep. 107561
<i>Personalità giuridica</i>	Provvedimento di acquisizione personalità giuridica ex art. 22 D Lgs 117/2017 n. G14372 del 30/10/2023

STRUTTURA ASSOCIATIVA

La struttura associativa del Movimento Consumatori si articola nei seguenti livelli:

- Sezioni;
- Comitati Regionali;
- Organi Direttivi Nazionali.

Sezioni.

Le sezioni territoriali di Movimento Consumatori costituiscono il principale livello di azione politica e organizzativa dell'associazione sul territorio.

Comitati Regionali

In caso di pluralità di sezioni attive nello stesso ambito Regionale, le sezioni dovranno costituire un'associazione di secondo livello ("Comitato Regionale") con il compito di coordinare l'attività e le azioni delle stesse a livello regionale.

I Comitati Regionali rappresentano l'associazione nei confronti di enti pubblici, istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni sociali e politiche di competenza regionale.

ORGANI DIRETTIVI

Sono organi del Movimento Consumatori:

- Il Congresso Nazionale dei Delegati o l'Assemblea Generale qualora il numero degli associati sia inferiore a 500.
- Il Consiglio Direttivo Nazionale.
- La Segreteria Nazionale.
- Il Consiglio Esecutivo
- Il Collegio dei Probiviri;

- l'Organo di controllo ed il Revisore Legale dei Conti, qualora obbligatori per legge o se comunque nominati su base volontaria dal Congresso Nazionale dei Delegati.

Sono Cariche Associative elette dagli Organi dell'Associazione secondo quanto previsto nel presente Statuto:

- Il Presidente.
- Il Vice-Presidente-i
- Il Segretario Generale.
- Il Vice Segretario
- Il Tesoriere.

Il Congresso nazionale dei Delegati può eleggere, tra gli associati che presentino requisiti di elevata moralità e competenza nella tutela dei consumatori, e che abbiano svolto da almeno un decennio attività per l'Associazione, il Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è membro di diritto Consiglio Direttivo Nazionale e della Segreteria Nazionale, ed esercita pertanto il diritto di voto all'interno dei predetti organi associativi. I componenti degli organi associativi devono essere regolarmente iscritti al Movimento Consumatori.

Le attuali cariche sono elette dall'Assemblea generale del 18/09/2021 e l'incarico ha la durata di 4 anni.

Presidente: Gustavo Ghidini

Vicepresidente: Bruno Maizzi

Segretario generale: Alessandro Mostaccio

Vicesegretario generale: Ovidio Marzaioli

Tesoriere: Piero Pacchioli

Segreteria: Paolo Fiorio, Gustavo Ghidini, Bruno Maizzi, Armando Mansueto, Ovidio Marzaioli, Alessandro Mostaccio, Piero Pacchioli, Rita Rocco, Gavino Sanna, Giorgio Sprocati

Direttivo nazionale: Annacora Azzollini, Michele Bernaudo, Massimo Camerieri, Gioacchino Comparato, Antonio De Michele, Paolo Fiorio, Marco Gagliardi, Gustavo Ghidini (presidente), Paolo Graziano, Mariella Inchingolo, Bruno Maizzi (vicepresidente), Giuliano Mancinelli, Armando Mansueto, Ovidio Marzaioli, Giuseppe Minio, Alessandro Mostaccio (legale rappresentante), Monica Multari, Marila Nsunda Nimi, Maria Cristina Osnaghi, Piero Pacchioli, Laila Perciballi, Corrado Pinna, Egidio Raimondi, Rita Rocco, Maria Russo, Michele Salaris, Riccardo Sartoris, Giorgio Sprocati, Giampietro Tentori, Stefano Vignolo

Collegio dei probiviri: Francesco Orlandi, Gianluca Franchi, Gisella Seghettini

Supplenti: Marco Malorgio, Osvaldo Ciriello

Organo di controllo: Carlo Lo Verde

CHI SIAMO

Il Movimento Consumatori è un'associazione autonoma e indipendente che conta oggi **oltre 30 mila cittadini iscritti**. Ha sede nazionale a Roma ed è presente a livello territoriale in 17 regioni italiane.

MC APS è riconosciuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy tra le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative, collabora con le Authority di controllo (AGCM, AGCOM, PRIVACY, ARERA, ecc.), si relaziona dialetticamente con le principali associazioni di categoria del mondo del lavoro e dell'impresa e svolge attività di lobby parlamentare e governativa per influenzare i decisori a normare nell'interesse generale dei cittadini. MC APS esprime un membro titolare, il segretario generale Alessandro Mostaccio e un membro supplente, il vicesegretario generale Ovidio Marzaioli, nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. Dal 2006 è un'associazione di Promozione Sociale, attualmente iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore.

Dal 30 ottobre 2023, MC APS cambia natura giuridica da "associazione non riconosciuta" a "associazione riconosciuta", acquisendo la personalità giuridica.

ATTIVITA' SVOLTE

Ogni anno fornisce **informazione e assistenza legale a circa 150 mila consumatori**, curando la risoluzione stragiudiziale di più di **15 mila controversie** territorialmente (circa 100 sportelli fisici) e online.

Dal 2002 svolge piani di monitoraggio del rispetto delle normative a tutela dei consumatori da parte delle aziende e persegue le violazioni riscontrate tramite azioni collettive inibitorie ed esposti alle Autorità indipendenti.

Trae le risorse necessarie per il perseguimento dei propri obiettivi principalmente dal tesseramento, dal volontariato e dalla partecipazione a bandi pubblici nazionali (ad esempio, MIMIT, Ministero del Lavoro e Ministero dell'Interno) ed europei su specifiche linee di azione (ad esempio, contrasto della contraffazione dei prodotti, contrasto al sovraindebitamento, educazione al consumo, assistenza e difesa dei cittadini, economia circolare, ecc.).

MC APS è socio di diverse associazioni e realtà del consumo critico nazionale (ARCI, NEXT, FAIRTRADE Italia, Forum Nazionale del Terzo Settore) e promuove e partecipa a diverse campagne di contrasto del modello economico neoliberista (come ad esempio Sbilanciamoci, Abiti Puliti, ASVIS, STOP TTIP). MC è membro dal 2018 di ECU (European Consumer Union), dal 2022 di Finance Watch, organizzazione europea che svolge attività di ricerca e sensibilizzazione sulla regolamentazione finanziaria e dal 2023 dell'EUROPEAN CONSUMER DEBT NETWORK (ECDN), che unisce organizzazioni che hanno come obiettivo comune la lotta al sovraindebitamento.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il Movimento Consumatori persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di promozione e di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5, comma 1 lett. w) del Codice del Terzo Settore, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (anche "CTS") a favore dei cittadini in generale, dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione vuole **contribuire al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato**, promuovendo la regolamentazione globale dell'economia, attraverso l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione richiamando le istituzioni e le imprese al principio costituzionale per cui l'attività economica non deve svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana.

Incentiva la promozione e la diffusione di valori quali partecipazione, solidarietà, integrazione e legalità in modo particolare lavorando sul tema della responsabilità sociale di consumo e dell'economia circolare. Realizza programmi di educazione al consumo responsabile e di educazione finanziaria e alimentare per gli studenti e per specifiche 'fasce deboli' della popolazione; svolge ricerche per la valutazione dei comportamenti delle grandi aziende rispetto al tema della sostenibilità sociale e ambientale.

L'Associazione si prefigge le seguenti finalità ed obiettivi:

- a) migliorare la qualità della vita delle persone;
- b) promuovere lo sviluppo della cultura consumeristica e l'educazione ad un consumo sostenibile e ambientalmente compatibile.;
- c) tutelare i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, ivi compresi i risparmiatori e i contribuenti, come definiti dalle vigenti leggi di settore (a titolo esemplificativo art. 2 e 139 d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206) dalla Costituzione italiana e, a livello internazionale, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, e a tal fine:
 - contribuire al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato;

- promuovere la regolamentazione globale dell'economia;
- d) promuovere l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti di persone che, per cause di genere, età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

In tale prospettiva si batte per il diritto alla protezione della salute e della sicurezza, per il diritto alla tutela degli interessi economici, per il diritto di risarcimento dei danni subiti dai consumatori e dagli utenti, per il diritto di questi ad essere informati, rappresentati ed ascoltati anche con apposite attività di consulenza ai soci, per offrire loro le migliori condizioni di consumo, di utenza, di risparmio, di soggettività fiscale, di qualità ambientali.

ISCRIZIONE RUNTS

L'Ente, già iscritto nella Registro Nazionale delle APS, risulta iscritto per trasmigrazione nella sezione APS del RUNTS Regione Lazio (Repertorio n. 107561) con determina N. G03940 del 23/03/2023 ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 32 del D. M. del 15 settembre 2020 n. 106.

PERSONALITA' GIURIDICA

L'Ente ha ottenuto la personalità giuridica nel corso del 2023 con Provvedimento n G14372 del 30/10/2023 ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020 n. 106.

REGIME FISCALE

L'Ente si qualifica con natura non commerciale sia in base all'articolo 149 del DPR 917/86 - TUIR che all'articolo 79 del D. Lgvo 117/2017 - CTS. Nelle more dell'approvazione del titolo X del CTS valgono le norme del TUIR articolo 143 e successivi.

Lo statuto non prevede l'esercizio di attività diverse ex art 6 CTS che effettivamente non esercita.

L'Ente è dotato di Partita IVA.

L'Ente ha optato per il regime 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,00. Nell'esercizio 2023 non ha emesso fatture.

SEDI

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roma alla Via Piemonte 39/a.

L'Ente esplica la propria attività istituzionale sul territorio nazionale.

TRASPARENZA

Articolo 14 comma 1 CTS

BILANCIO SOCIALE

L'Ente negli esercizi con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro ha depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicato nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 14 comma 2 CTS

EMOLUMENTI COMPENSI CORRISPETTIVI

L'Ente, avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiore a centomila euro ha pubblicato annualmente nei termini, attualmente aggiornato al 2022, sul proprio sito internet, gli

emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Legge 124/2017

L'Ente nel corso del 2023 ha ricevuto contributi pubblici superiore ai 10mila euro e nei termini procede alla loro pubblicazione sul sito internet ora aggiornato al 2022.

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si rispetta il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

2 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Il Movimento Consumatori APS, brevemente denominato MC APS, fondato nel 1985, è un'associazione di diritto civile senza scopo di lucro che ha quale esclusivo scopo statutario la tutela dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti.

La natura della mission di tutela e di difesa dei diritti e degli interessi dei cittadini consumatori, impone non soltanto di realizzare azioni e interventi in grado di produrre effetti positivi e duraturi sulla crescita dell'associazione, ma anche di condividere con gli stakeholder i nostri risultati, misurare le decisioni di fondo da scegliere analizzando tutti gli impatti che esse determinano e comunicarne gli esiti.

Nel corso dell'esercizio ha fornito informazione e assistenza legale a circa 150mila consumatori soci curando la risoluzione stragiudiziale di più di 15mila controversie.

Sono associati del Movimento Consumatori tutti coloro che, previo versamento della quota associativa, aderendo allo Statuto, facciano richiesta di adesione all'associazione. Il rapporto associativo non ha limiti di durata temporale, fatta salva la decadenza conseguente al mancato versamento delle quote associative, approvate dal Consiglio Direttivo Nazionale mediante uno specifico regolamento

Può aderire all'associazione ogni soggetto, cittadino italiano o straniero, senza alcuna limitazione o discriminazione politica, religiosa, etnica, di genere o economica.

La richiesta di adesione all'associazione si considera approvata con la consegna della tessera secondo i regolamenti approvati su base annuale dal Consiglio Direttivo Nazionale. Il rilascio della tessera comporta l'immediata efficacia del rapporto associativo e consente all'associato l'esercizio di ogni diritto riconosciuto dal presente Statuto e dai regolamenti dell'associazione.

Possono federarsi al Movimento Consumatori, previo accoglimento della domanda di affiliazione in via provvisoria da parte della Segreteria Nazionale e in via definitiva da parte del Consiglio Direttivo Nazionale nella sua prima seduta, associazioni o comitati con denominazione e segni distintivi diversi da quelli del Movimento Consumatori.

I soci persone fisiche iscritte al libro soci al 31/12/2023 sono 30.907

I soci Enti iscritti al libro soci al 31/12/2023 sono 5 e sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEI CITTADINI UMBRIA APS	94112850543	Stesso tipo
SPORTELLO DEL CONSUMATORE	95040330102	Altro tipo

TUTELATTIVA APS	97703850012	Stesso tipo
ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE APS	97541120016	Stesso tipo
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEI CITTADINI TOSCANA - ADIC TOSCANA APS	91031400459	Stesso tipo

Il socio volontario presta il proprio tempo in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I soci volontari iscritti al registro dei volontari al 31/12/2023 sono 35.

Attualmente MC Consumatori annovera

- soci persone fisiche 30.907
- soci volontari 35
- soci Enti 5

3 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

CONTENUTO, FORMA, PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022 con i successivi emendamenti di marzo 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'Ente nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale ha eliminato le voci procedute da numeri arabi

o da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci e sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile e se non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per l'esercizio 2023 l'Ente ha sospeso gli ammortamenti

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto al netto della perdita di valore.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2023	62.941
Utilizzi	767
Incrementi	14.532
Saldo al 31/12/2023	76.706

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'IRAP.

TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

I proventi del 5 per mille sono assimilati alle erogazioni liberali, ma se questi proventi non sono attribuiti dagli amministratori a specifici progetti analogamente a quanto previsto per le "altre erogazioni liberali" sono contabilizzati nella voce A "Entrate del 5 per mille" del rendiconto gestionale. Qualora non siano previsti specifici progetti devono essere considerati i principi generali di redazione del bilancio e, in ossequio al principio di competenza, i soli contributi "utilizzati" saranno iscritti a proventi rinviando agli esercizi successivi tra i risconti passivi, l'ammontare di provento ricevuto che non ha trovato ancora una propria manifestazione economica.

RISERVE VINCOLATE E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si rilevano riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate individuate dall'OIC 35 punto 18 e seguenti.

COSTI E ONERI/RICAVI, RENDITE E PROVENTI

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale non sono valorizzati.

4 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione con ad oggi esprimono un saldo a zero.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.200	7.200
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	7.200
Svalutazioni		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	7.200	7.200
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	7.200
Svalutazioni		
Valore di bilancio		

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto di Gestione. Per contro, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

L'ente ha ritenuto di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.043	38.161	41.204
Contributi ricevuti			

Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924	29.577	30.501
Svalutazioni			
Valore di bilancio	2.119	8.584	10.703
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Contributi ricevuti			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio			
Costo	3.043	38.161	41.204
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924	29.577	30.501
Svalutazioni			
Valore di bilancio	2.119	8.584	10.703

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Nel bilancio di esercizio 2023 si è proceduto a riallineare le poste della voce espone nel bilancio 2022: nello specifico la voce B) III FINANZIARIE da 1) c PARTECIPAZIONE a 3) ALTRI TITOLI per €uro 538,00.

Risultano iscritti crediti verso altri per €uro 5.538 quali partecipazioni in imprese sociali per €uro 5.000,00 e altri Titoli per €uro 538,00.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Di seguito le movimentazioni:

	Partecipazioni in altre imprese	Altri titoli
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.295	
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	5.295	
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		243
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	295	295
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	295	538
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	538
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	5.000	538

1) c Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente. La partecipazione riguarda Fairtrade Italia, il consorzio che promuove in Italia il Marchio di Certificazione FAIRTRADE. Costituito da organismi del Terzo Settore, come Legambiente, Arci, Acli,

Banca Etica, Movimento Consumatori, opera dal 1994 ed è parte di Fairtrade International, coordinamento internazionale delle organizzazioni che promuovono il Marchio FAIRTRADE nei propri paesi. Il Consorzio certifica “il marchio del commercio equo e solidale” ed è movimento internazionale per la sostenibilità e i diritti umani e ambientali.

3) Altri Titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, valutate al costo di acquisto al netto del ribasso, espresso con il controvalore di cui all’estratto della situazione finanziaria relativa al conto titoli al 31/12/23 come di seguito:

CONTO TITOLI	QUANTITA/ VALORE NOMINALE	DIVISA	PREZZO CORRENTE	CONTROVALORE EURO
JUVENTUS FC	100	EUR	0,2572	€ 25,72
UNIPOL SAI	92	EUR	2,26	€ 207,92
MPS RAGGRUPPATE	1	EUR	3,046	€ 304,60
			TOTALE	€ 538,24

5 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

L’associazione non ha sostenuto nel corso dell’esercizio 2023 né costi di impianto né di ampliamento, né costi di sviluppo.

6 CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

CREDITI

L’ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo il deposito cauzionali, e sono valutati al presumibile valore di realizzo. Non esistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

I crediti al 31/12/2023 sono così costituiti:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	268.063		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	248.701		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	873		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		7.500	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante oltre esercizio	741		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	518.378	7.500	

I crediti con scadenza oltre l’esercizio riguardano il deposito cauzionale legato alla locazione di fabbricato serie 3 numero 005305 (sede) con data stipula 01/03/2014 e in scadenza di locazione 28/02/2026.

DEBITI

L’ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti al 31/12/2023 sono così costituiti:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	47.865		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	122.669		
Debiti verso fornitori	193.861		
Debiti tributari	4.967		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.779		
Altri debiti	26.567		
Totale debiti	405.708		

iii

DEBITI V/BANCHE

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a euro 47.865 rappresenta lo scoperto del c/anticipi

i

DEBITI V/ENTI DELLA STESSA RETE

I debiti verso enti della stessa rete associativa sono da riferirsi a debiti verso enti facenti parte di una rete intesa non come rete associativa ex CTS bensì una rete composta da enti preposti alla tutela dei consumatori, partners nei seguenti progetti finanziati dal Ministero:

“IO SONO ORIGINALE 2019-2023” con convenzione sottoscritta il 1° ottobre 2019 - Finanziatore del 100% del budget: Ministero dello Sviluppo Economico DGTPU-UIBM, già DGLC – UIBM - DD 2.9.2019

Data inizio progetto: 9 ottobre 2019 Data fine progetto: 30 giugno 2023 - Partnership: Movimento Consumatori APS (Capofila) con Cobeneficiari Partners Adiconsum, Adoc, Adusbef, Assoconsum, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori.

ALTRI DEBITI

All'interno di tale voce il più significativo risulta essere la **quota partner** del progetto “RIPARTO - Percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza” Data firma convenzione: 5 maggio 2021 Finanziatore del 75% del budget: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Enti proponenti: Movimento Consumatori APS (Capofila) & ACLI APS (Partner) Data inizio progetto: 15 maggio 2021 Data fine progetto inizialmente prevista: 15 novembre 2022 Proroga fine progetto: 15 marzo 2023.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA ASSOCIATI E FONDATORI

Non sussistono “Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti” (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

7 RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D - RATEI RISCOINTI ATTIVI

RATEI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di ricavi di competenza dell'anno in corso, che però saranno riscossi in futuro. Si registrano in fase di chiusura di bilancio, in riferimento a prestazioni la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo. Nello specifico riguardano attività di conciliazione la cui manifestazione economica si è realizzata in esercizi precedenti ma ancora da riscuotere e Interessi attivi bancari la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2024.

	Ratei Attivi Conciliazioni liquidate e non incassate anni precedenti	Ratei attivi interessi attivi bancari	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	11.940	0	11.940
Variazione nell'esercizio	0	397	397
Valore di fine esercizio	11.940	397	12.337

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'anno corrente, ma che verranno pagati in un esercizio futuro. Riguardano le liquidazioni competenze dei rapporti di conto correnti.

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi esprimono la quota di un ricavo già riscosso nell'anno in corso, che però è parzialmente di competenza dell'esercizio (o degli esercizi) futuri e sono da riferirsi da incassi anticipati per progettazione.

	Ratei Passivi competenze bancarie	Risconti Passivi Progetti	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	946	946
Variazione nell'esercizio	2.015	221.257	223.542
Valore di fine esercizio	2.015	222.203	229.099

8 PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	0		15.000				15.000

dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000			15.000			0
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	15.000			15.000			0
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	103.674		2.543				106.218
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	103.674						106.218
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.543	2.543				2.761	2.761
Totale patrimonio netto	121.217	2.543	2.543			2.761	123.979

L'associazione muta il criterio di imputazione della "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" deliberata per l'iscrizione della personalità giuridica ex art 22 D. Lgvo 117/2017 riclassificandola a Fondo di Dotazione. Tanto è dovuto per la corretta lettura delle poste del patrimonio e il monitoraggio dell'integrità dello stesso.

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO, NATURA E DURATA DEI VINCOLI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Riserve Avanzi Gestione a Patrimonio minimo			15.000	Patrimonio minimo			
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	106.218	Avanzi di gestione		106.218					
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	106.218			106.218					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.761	Avanzo esercizio 2023		2.761					
Totale patrimonio netto	123.979			108.979	15.000				

9 INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O

CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso del 2023 non sono stati ricevuti fondi o contributi con finalità specifiche.

10 DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso del 2023 l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11 ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo.

Attraverso questa informativa si vuole consentire di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo di esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Attività di interesse generale

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

COSTI E ONERI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.248	10.546	(4.298)
Servizi	458.630	987.451	(528.821)
Salari e stipendi	195.848	217.253	(21.405)
Oneri sociali	55.276	61.862	(6.586)
Trattamento di fine rapporto	14.532	18.314	(3.782)
Accantonamento per rischi ed oneri	3.500	26.504	(23.004)
Oneri diversi di gestione	22.722	85.243	(62.519)
Totale	756.756	1.407.172	(650.416)

I costi e oneri si decrementano notevolmente in corrispondenza del notevole abbassamento dei proventi.

Di seguito nello specifico di costi e oneri per l'attività di interesse generale

A.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **6.248,30**

A.1.1) Acquisti di produzione

A.1.12) Cancelleria

A.2) Servizi **458.629,97**

A.2.1) Servizi per acquisti

A.2.2) Trasporti

1.632,31

A.2.6) Servizi per progetti

395.328,76

A.2.17.1) Compensi Collaborazioni coordinate e continuative

9.826,00

A.2.17.3) Compensi di lavoro occasionale direttamente afferenti l'attività

18.437,50

A.2.17.5) Contributi Inps collaboratori direttamente afferenti l'attività

2.022,63

A.2.23) Ricerca, addestramento e formazione

226,92

A.2.51) Spese postali e di affrancatura

29.319,19

A.2.53.1) Assicurazioni diverse

917,25

A.2.61) Spese di vitto e alloggio interamente deducibili

919,41

A.4) Personale **265.656,26**

A.4.a) Salari e stipendi

195.847,87

A.4.a.1.1) Retribuzioni in denaro

195.847,87

A.4.b) Oneri sociali

55.275,99

A.4.b.1.1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa

54.498,57

A.4.b.1.4) Oneri sociali INAIL 7

777,42

A.6 Accantonamento per rischi **3.500**

Tale posta è movimentata per passività ritenute probabili per mancati incassi di crediti risalenti agli anni precedenti

A.7) Oneri diversi di gestione	22.719,57
Imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio	
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	7.406,72
Multe e ammende	5.786,60
Sopravvenienze passive	9.526,25

RICAVI E PROVENTI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	64.743	43.763	(20.980)
Proventi dagli associati per attività mutuali	5.085	2.137	(2.948)
Proventi del cinque per mille	337	449	(112)
Contributi da soggetti privati	190.834	404.207	(213.373)
Contributi da enti pubblici	526.743	949.049	(422.306)
Altri ricavi e proventi	66.758	89.468	(22.710)
Totale	854.500	1.489.073	(634.573)

A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori 64.743

Nel dettaglio la voce è così composta;

A.1.a) Proventi da quote associative	64.743,00
A A1-TESSERAMENTO SIMPATIZZ 2	26.002,00
A A1-TESSERAMENTO SIMPATIZZ 25	12,50
A A1-TESSERAMENTO ORDINARI 50	29.025,00
A A1-TESSERAM. SOSTENITORI 100	150,00
A A1-TESSERAMENTO SIMPATIZZ 4	422,00
A A1-TESSERAMENTO SIMPATIZZ 8	4,00
A A1-TESSERAMENTO SIMPATIZZ 20	60,00
A A1-TESSERAMENTO SIMPATIZZ 35	17,50
A A1-TESSERAMENTO ORDINARIO 40	60,00
A A1-TESSERAMENTO SOSTENITORE 90	90,00

2) Proventi dagli associati per attività mutuali 5.085

La voce è movimentata per attività mutuali con le sezioni.

6) Contributi da soggetti privati 190.834

8) Contributi da Enti Pubblici 526.743

Le voci interessano le entrate relative all'attività di progettazione.

10) Altri ricavi e proventi 66.758

Rappresentano partite determinate in sede di rendicontazione alla chiusura della progettazione che ha fatto emergere poste accantonate nei precedenti esercizi ma in realtà non dovute.

5 per mille

Il contributo del cinque per mille per €uro 337 AF2022 (2021) incassato nel 2023 è stato interamente utilizzato per far fronte alle spese del personale dipendente per i costi imputabili alle spese di supporto generale.

Si evidenzia un decremento importante nei proventi rispetto agli esercizi precedenti per €uro 634.573 con il conseguente decremento degli oneri per 650.411. La differenza di proventi e oneri è determinata dall'andamento delle attività progettuali che si sono ridotte nel 2023 comportando una corrispondente riduzione di proventi e oneri.

B) Attività diverse

La sezione nel 2023 non è movimentata.

C) Attività di raccolta Fondi

La voce nel 2023 non è movimentata.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

La voce nel 2023 è movimentata come di seguito:

COSTI E ONERI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Su rapporti bancari	6.257	369	5.888
Altri oneri	5	0	5
Totale	6.262	369	(5.893)

La voce è movimentata con le competenze bancarie e la perdita dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

RICAVI E PROVENTI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Da rapporti bancari	2.130	629	
Da altri investimenti	0	17	(17)
Altri proventi	15	0	15
Totale	2.145	646	1.499

La voce è movimentata con le competenze bancarie attive e i dividendi dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

E) Attività di Supporto generale

Oneri di supporto generale

In via residuale la sezione E) accoglie i costi di supporto generale in cui vengono iscritti i costi dell'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire, come i costi per la tenuta della contabilità, il software, le locazioni, ecc.

COSTI E ONERI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.136	2.483	(1.347)
Servizi	42.880	27.118	15.762
Godimento di beni di terzi	33.741	31.531	2.210
Oneri diversi di gestione	742	5.264	(4.522)
Totale	78.499	66.396	12.103

E) Costi e oneri di supporto generale **78.499,39**
6002 E.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1.136,24

E.2) Servizi **42.879,87**
E.2.1) Servizi per acquisti 2.386,44
E.2.8) Energia elettrica 1.572,98
E.2.9) Gas 439,70
E.2.16) Consulenze tecniche 7.512,80
E.2.48) Spese telefoniche 3.517,19
E.2.51) Spese postali e di affrancatura 9,00

E.2.52) Spese servizi bancari	5.385,07
E.2.59) Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	4.125,62
E.2.61) Spese di vitto e alloggio interamente deducibili	2.223,07
E.3) Godimento di beni di terzi	33.740,84
E.3.a.1) Affitti e locazioni	30.877,97
E.3.b) Leasing operativo/Noleggio deducibile	1.334,47
E.3.e) Altri ...	1.528,40
E.7) Altri oneri	742,44
E.7.3) Imposte di bollo	307,76
E.7.12.1) Altre imposte e tasse	234,74
E.7.12.2) Altre imposte e tasse indeducibili	100,00
7.28) Sconti, abbuoni e arrotondamenti passivi	99,94

Imposte

L'Ente per il periodo 2023 è soggetta all'imposta regionale IRAP, dettata dal D. Lgs 446/97 all'aliquota prevista per la Regione Lazio del 4,82%.

Le imposte sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'IRAP è stata calcolata con il cosiddetto "metodo retributivo" come di seguito, senza applicazione dell'ulteriore deduzione che si applica per il valore della produzione imponibile inferiore ai 180.000:

Retribuzioni personale dipendente	196.137 €	IE1
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir	9.826 €	IE2
Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. I), del Tuir	50.593 €	IE3
	Imponibile	256.556 €
	IRAP Regione Lazio 4,82%	12.366 €

12 DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso del 2023 l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali.

13 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA - NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il Numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2023 è di 8 lavoratori ripartito per categoria:

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	8	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	8	
Volontari		

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17 c.1 del CTS è di 35 unità.

Numero Dipendenti/Volontari

N. lavoratori subordinati/parasubordinati 8

N. volontari iscritti nel registro dell'ente 35

N. volontari enti aderenti di cui si avvale 0

14 COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I compensi attribuiti alle cariche sociali *sono stati attribuiti in base alla regolamentazione interna dell'associazione e nel 2023 sono stati erogati i seguenti compensi.*

Compensi riconosciuti per deleghe attribuite dal Consiglio direttivo come integrate dal Comitato esecutivo

NOME	COMPENSI
GAGLIARDI	€ 8.000
LOVERDE	€ 1.269
MANCINELLI	€ 569
MARZAIOLI	€ 5.331
MOSTACCIO	€ 10.175
PACCHIOLI	€ 17.000

Compensi per l'attuazione di specifici progetti finanziati e rendicontati ad enti pubblici nazionali e/o europei

NOME	COMPENSI
AZZOLLINI	€ 2.698
FIORIO	€ 12.600
LOVERDE	€ 1.000
MAIZZI	€ 2.000
MARZAIOLI	€ 11.819
MOSTACCIO	€ 11.353
MULTARI	€ 2.700
OSNAGHI	€ 3.700
SARTORIS	€ 2.500
VIGNOLO	€ 3.000

L'Organo di Controllo monocratico è un professionista iscritto al registro dei Revisori legali, il dottor Carlo Verde, a cui è stato attribuito un compenso per il 2023 pari a €uro 1.000,00.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		1.000,00	

15 PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari

16 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'ente ha effettuato operazioni con parti correlate che si sono concluse a normali condizioni di mercato giustificatamente collegata all'attività di progettazione debitamente rendicontata.

Operazioni con Sezioni locali:

USCITE	
Contributi alle Sezioni per sviluppo convenzioni locali	€ 29.802,00

ENTRATE	
Contributi dalle sezioni	€ 5.085,00
Per Affiliazione Sezioni	€ 8.900,00

17 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio e di utilizzarlo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per la copertura delle spese di supporto generale e per l'eventuale copertura di disavanzi futuri.

18 ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione dell'esercizio 2023 è in linea con i precedenti esercizi. Il risultato di esercizio è positivo e, anche per il 2023, si conferma la struttura dei costi e dei ricavi degli anni precedenti con una prevalenza in entrambe le voci delle attività legate ai progetti finanziati da enti pubblici anche se in misura minore rispetto al passato grazie all'aumento delle altre fonti di ricavo. La chiusura di diversi progetti nell'anno ha comportato e l'avvio dei nuovi progetti 2023 alla fine dell'esercizio ha comportato una riduzione dei proventi ma anche una conseguente riduzione degli oneri legati alla realizzazione delle attività progettuali consentendo di mantenere equilibrio tra le due voci.

Di seguito un'analisi coerente con l'entità dell'ente con l'utilizzo di indicatori di base finanziari.

L'indicatore di liquidità è l'espressione della capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni finanziari che ha assunto.

L'Indice di liquidità primaria, calcolato mettendo a rapporto le attività disponibili con i debiti a breve termine, dà un risultato maggiore di uno (1) e significa che la disponibilità a breve è superiore ai debiti.

ATTIVITA' DISPONIBILI	818.944 €
DEBITI A BREVE	629.902 €
RAPPORTO	1,30

L'Indice di liquidità secondaria totale, calcolato mettendo a rapporto le attività disponibili + attività realizzabili con i debiti a breve termine, dà un risultato pari a 1,31 indicando una situazione soddisfacente dal punto di vista di liquidità.

ATT DISP+REALIZZ	827.027 €
DEBITI A BREVE	629.902 €
RAPPORTO	1,31

L'indice di solvibilità, calcolato con il rapporto tra le attività disponibili + attività realizzabili e debiti a breve termini + debito a medio e a lungo termine, indica la capacità di far fronte agli impegni presi da un debitore con i propri creditori, ossia di restituire loro tutto il denaro che ha ricevuto in prestito.

L'indice calcolato è superiore a uno il che significa che l'ente ha le risorse necessarie per ripagare la totalità dei debiti.

ATT DISP+REALIZZ	827.027 €
DEBITI A BREVE + MEDIO LUNGO	706.608 €
RAPPORTO	1,17

L'indice di indebitamento, anche conosciuto come indice di leverage, è un rapporto tra i finanziamenti avuti da terzi in prestito (capitale di rischio), rispetto al patrimonio netto, cioè alle risorse nette di cui dispone l'azienda per autofinanziarsi.

L'indice di indebitamento calcolato è pari a 1,18, valore compreso tra uno e due indice che l'ente ha un capitale proprio maggiore dell'indebitamento.

CAPITALE PROPRIO	123.979 €
CAPITALE TERZ	706.608 €
TOTALE	830.587 €
INDICE	1,18

L'indice di Indipendenza finanziaria Indica il grado di solidità patrimoniale dell'ente in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale. Nell'ambito della definizione del merito creditizio il valore > 15%-20% è considerato buono.

CAPITALE PROPRIO	123.979 €
ATTIVO PATRIMONIALE	830.612 €
INDICE	15%

19 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La gestione 2024 si prevede in linea con quella 2023 per quanto riguarda i ricavi. L'attività progettuale, principale fonte di ricavi per l'associazione, prosegue e MC ha visto approvati diversi progetti a fine 2023 e i nuovi filoni progettuali, oltre a quelli già attivi dal 2023, consentono di prevedere ricavi in linea rispetto all'anno precedente. I costi, principalmente proporzionali alle attività progettuali, si prevedono in equilibrio con i ricavi, sarà comunque necessario proseguire in una attenta analisi dei costi e al consolidamento della consistenza delle voci di ricavo.

20 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Movimento Consumatori persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di promozione e di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5, comma 1 lett. w) del Codice del Terzo Settore, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (anche "CTS") a favore dei cittadini in generale, dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

21 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante il 2023 l'associazione non ha effettuato attività di carattere secondario.

22 PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione, seppur considerando la possibilità di inserire costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale, ha deciso di non valorizzarli.

23 DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DI INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA.

Non si evincono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda rispetto a quella prevista dai contratti collettivi.

Il rapporto tra la retribuzione massima e minima è 2,48.

E' quindi rispettato il parametro della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non superiore al rapporto uno a dodici, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Riparametrando su base annuale

costo lordo dipendente minor qualifica	€ 27.585,08
costo lordo dipendente maggior qualifica	€ 46.188,80
differenza retributiva	€ 18.603,72
art. 16 CTS verifica rispetto rapporto "forbice" uno a dodici.	

24 DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato nell'esercizio alcuna attività di raccolta fondi.

Roma, 09/05/2024

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 31.12.2023**

**MOVIMENTO CONSUMATORI APS
Via Piemonte 39/a, Roma**

.....

BILANCIO AL 31.12.2023

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'attività dell'organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

È stato sottoposto nei termini al mio esame dall'Organo amministrativo il bilancio di esercizio al 31/12/2023, redatto in conformità all'articolo 13 del D.Lgvo 117/2017 CTS e del DM MIL del 05/03/2020, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di euro 2.761.

A norma dell'articolo 13 co. 1 del CTS esso è composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti dall'art 31 del CTS, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, l'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale. L'esito dei conti dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 co 7 CTS

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto di principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo contabile e sul concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'articolo 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'articolo 7, inerente alla raccolta fondi, all'articolo 8 inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- L'ente persegue in via prevalente l'attività esclusiva di promozione e tutela dei consumatori.
- L'ente non effettua attività diverse previste dall'articolo 6;
- L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretto o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del CTS, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti e agli associati;

Ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazione dai responsabili e delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, in assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alla informazioni rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito gli associati ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori.

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Si esprime un giudizio di coerenza e di conformità dei documenti di Bilancio con la Relazione di Missione.

Si esprime parere positivo e si condivide la proposta di portare a nuovo l'avanzo d'esercizio.

09/05/2024

PER IL L'ORGANO DI CONTROLLO

Carlo Lo Verde
